



TESTATA: **Consumatori**

GIORNO: Aprile 2011

PAGINA: 27

rassegna stampa

consumatori **con** consumare informati

ROSE SOLIDAL DAL KENYA

L'Italia è il paese dei fiori, ma oltre 30 mila tonnellate di fiori, per un valore di circa 150 milioni di euro, arrivano nel nostro paese dopo aver percorso migliaia di chilometri: partono principalmente da Kenya, Ecuador, Colombia, Etiopia. Le rose provengono dal Kenya, paese in cui si è spostata gran parte della produzione mondiale di fiori che generalmente si svolge in condizioni di lavoro molto difficili, in assenza di controlli e tutele per chi produce.

È possibile però regalare rose certificate **Fairtrade**, prodotte rispettando l'ambiente e i lavoratori. I fiori, provenienti da produttori **Fairtrade** del Kenya, vengono coltivati impiegando la coltura idroponica, in substrati a circolo chiuso che consentono un uso ridotto e razionale dell'acqua e dei fertilizzanti. A questa scelta si aggiungono importanti benefici sociali per i lavoratori garantiti dal sistema **Fairtrade**, lavoratori che sono soprattutto donne.

Le prime rose Solidal Coop, certificate **Fairtrade**, sono arrivate nel 2007 per la festa della mamma, da allora sono regolarmente in vendita da settembre a maggio e la scorsa stagione hanno avuto un fatturato alla vendita di tutto rispetto, toccando 950.000 euro. Le rose provengono da aziende florovivaistiche della



zona del lago Naivasha, scelte per le tecniche colturali utilizzate, per il rispetto degli standard SA8000 (tutela del lavoro e dell'ambiente) e per la loro ottima qualità.

Oltre a benefici di tipo ambientale, le aziende africane che coltivano le rose **Fairtrade** garantiscono ai lavoratori occupazione stabile (ovvero la garanzia di un contratto di lavoro a tempo indeterminato dopo 8 mesi dall'assunzione), salari superiori al minimo legale previsto dalla legislazione del Kenya, rispetto dei diritti di associazione per i lavoratori, un contributo per la casa. Inoltre le aziende mettono a disposizione dei figli delle dipendenti un ambulatorio e la possibilità di frequentare gratuitamente le scuole.

Sono oltre 90 i milioni di steli di rose raccolti e venduti ogni anno da queste aziende.